

l'emendamento Pantano, il quale non fa che esplicare meglio il concetto contenuto nell'articolo 50.

PRESIDENTE. L'emendamento dell'onorevole Pantano è il seguente: « Nella erogazione delle spese per tali lavori, sarà tenuto conto, con equa misura distributiva, delle singole e speciali esigenze delle varie provincie, di cui all'articolo 50 ».

Metto a partito l'articolo 2, con questa aggiunta.

(È approvato).

Art. 3.

Con decreto reale, su proposta del ministro dei lavori pubblici, sentita la Commissione centrale per le sistemazioni idraulico-forestali e per le bonifiche, sono determinati i perimetri entro i quali dovranno eseguirsi i lavori idraulici e forestali di sistemazione montana di cui all'articolo 1. Ugualmente si procederà, su proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, sentito il Consiglio superiore forestale, pei lavori indicati all'articolo 2.

Su questo articolo ha facoltà di parlare l'onorevole Rubini.

RUBINI. A quest'articolo propongo di introdurre un emendamento, soltanto perchè non si avesse ad ostacolare la disposizione dell'articolo 6, concernente i reclami.

SACCHI, ministro dei lavori pubblici. Dichiaro d'accettare l'emendamento dell'onorevole Rubini.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici accetta questo emendamento il quale consisterebbe nel sostituire alle parole « i perimetri entro i quali », le altre: « i bacini montani ed i comuni sui quali essi si estendono ».

CELLI. Sarebbe meglio di dire: « i perimetri dei bacini montani ».

PRESIDENTE. Intanto avverto che a quest'articolo il Ministero e la Commissione, d'accordo, propongono il seguente emendamento: In fine sostituire alle parole: « Consiglio superiore forestale », le altre: « Consiglio superiore delle acque e foreste ».

CELLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CELLI. Vorrei sottoporre all'onorevole Rubini, se non fosse più propria questa dizione anche nell'interesse di quello che egli ha sostenuto: lasciare la parola perimetro, che credo sia una parola tecnica, che non si può levare, ed aggiungere dopo la parola *perimetri*, queste altre *dei bacini montani*.

Così io credo che l'ordine di idee suo non viene turbato e rimane la formula tecnica della legge, perchè estendere, come egli proporrebbe, anche ai comuni diventa così indeterminato, che nessuno potrà fare una determinazione completa. Quindi io propongo di mettere dopo la parola *perimetri* le parole *dei bacini montani*.

PRESIDENTE. Ma io non ho che la proposta dell'onorevole Rubini, accettata dal Governo e dalla Commissione. Se l'onorevole Celli fa un emendamento a questa proposta, abbia la cortesia di trasmettermelo.

CELLI. È questa: dopo *perimetri* aggiungere *dei bacini montani*.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rubini.

RUBINI. L'indole della mia proposta è di non confondere il perimetro indicato, che è perimetro di massima, nell'articolo 3°, col perimetro definitivo, indicato nell'articolo 6°; altrimenti, quando voi avrete specificato il perimetro, come fa il proprietario a reclamare contro indebite inclusioni del suo fondo in quell'elenco, come gli è fatto diritto dall'articolo 6°? Ecco perchè io ho usato un'altra parola.

Se però la mia dizione non è ritenuta la più conveniente, allora suggerirei qualche altra cosa. All'articolo 3° direi perimetro di massima, vale a dire che non sia perimetro definitivo. Lo scopo mio credo di averlo chiarito.

CELLI. Ritiro la mia proposta.

PRESIDENTE. Ad ogni modo ho bisogno di una proposta concreta. L'onorevole ministro mi aveva già dato la formula dell'onorevole Rubini. Abbia la cortesia di dire qual'è la formula definitiva accettata dal Governo e dalla Commissione.

SACCHI, ministro dei lavori pubblici. La formula accettata dal Governo era quella dell'onorevole Rubini. L'onorevole Rubini si è preoccupato del preciso senso matematico della parola perimetro che ha un senso ricevuto ed abituale nelle leggi. Però il concetto era quello che viene esplicito nell'emendamento Rubini. Io pregherei l'onorevole Celli di non insistere nella sua proposta. Il concetto è di determinare quali sono i bacini, qual'è la zona, la comprensione, e l'onorevole Rubini fa la sua proposta per non impedire che il proprietario possa successivamente per l'articolo 6°, ricorrere per la formazione determinata e precisa dell'elenco dei terreni. In questo senso accetto la proposta Rubini.